Esperimento di Oersted.

Apparato. In essenza: filo percorso da corrente, di verso conosciuto.



Per far passare corrente, si alimenta il filo.



Procedimento-svolgimento.

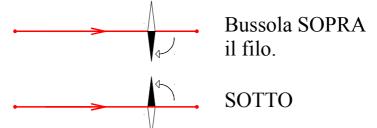
Si posiziona la bussola. Si orienta il filo parallelamente alla bussola, quindi Sud-Nord.



Si pone la bussola il piu' possibile vicino al filo, o SOPRA o SOTTO al filo.



L'effetto della corrente e' una deviazione:





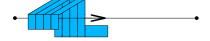
In entrambi i casi: bussola ORTOGONALE al filo, ma con VERSI OPPOSTI

altrimenti la deviazione e' parziale.

La bussola devia dalla direzione precedente, e si dispone ortogonalmente al filo, ma con versi opposti a seconda del caso "sotto" o "sopra". La corrente deve essere abbastanza intensa,

Esiste una regola?

Il verso e' dato dalla REGOLA DELLA MANO DESTRA: la mano serra il filo, col pollice nel verso della corrente; il verso delle altre dita e' quello del campo magnetico.



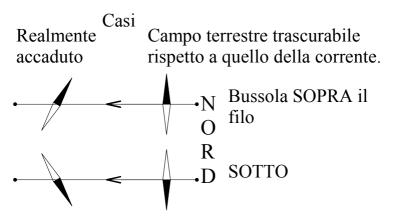
Verso del dito: dalla base-palmo alla punta.

In effetti la deviazione non e' stata proprio ortogonale.

Casi

Realmente Campo terrestre trascurabile accaduto rispetto a quello della corrente. Bussola SOPRA il filo **SOTTO**

VERSO CORRENTE INVERSO.



E la bussola di fianco al filo?

Il suo comportamento e' di inclinarsi leggermente rispetto all'orizzontale, occorrerebbe una bussola 3D, che potesse seguire l'inclinazione.

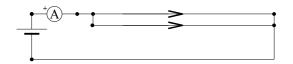
Idea: si puo' mettere il filo in verticale, ma questo e' un altro esp: esplorare il campo magnetico generato dal filo.

Approfondimento.

Extra relazione.

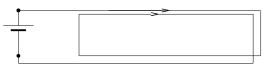
Apparato.

Se si sfrutta l'apparato usato per "interazione tra correnti rettilinee equiverse", la modifica e' di accostare i fili, in modo da poterli considerare 1 sola corrente.



I 2 fili accostati sono collegati in parallelo. L'alimentatore eroga la somma delle correnti. Apparato.

Se con 1 solo filo la corrente e' troppo debole per provocare un effetto vistoso, si puo' prendere un filo abbastanza lungo e farlo ripassare



I 2 fili accostati sono collegati NON in parallelo, bensì in serie. L'alimentatore eroga la corrente del filo, non il doppio.





